



# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

---

## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 8 Del 20/09/2023

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO.**

### IL PRESIDENTE

Vista la Delibera consiliare n. 1 del 29/01/2021 con la quale il sottoscritto viene eletto il Presidente dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio sino al 30.01.2024.

Visto l'art. 28 comma 5, lettera c) dello Statuto dell'Unione dei Comuni dove si stabilisce che il Presidente *"nomina e revoca i responsabili apicali dei servizi dell'Ente e formula direttive per indirizzarne l'azione al miglior perseguimento degli obiettivi loro affidati"*.

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale **"L'organo di indirizzo individua"**, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...";

Considerato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione), tra le altre cose, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012), definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012), redigendo, a tal fine, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012), propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012), nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

Richiamato il Decreto n. 5 del 24.09.2013, con il quale il Dott. Marco Conti, allora Dirigente e Segretario della Unione dei Comuni, veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, individuando altra figura quale Responsabile della Trasparenza;

Considerato che il D. Lgs. n. 97/2016, modificando ed integrando in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificava in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) rafforzandone altresì il ruolo e prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Richiamato il Decreto del Presidente n. 8 del 31.05.2022, con cui la Dr.ssa Sabrina Valdrighi, Responsabile P.O. del Servizio Affari Generali, era stata nominata Responsabile della sola Trasparenza, per motivi legati ad altre incombenze del R.P.C. Dr. Marco Conti.

Dato atto che questo Ente, a seguito di riorganizzazione funzionale, da ultimo con Deliberazioni di Giunta n. 24 del 15.02.2023 e n. 53 del 26.04.2023, con decorrenza 01.05.2023 risulta privo di Segretario e di personale con qualifica dirigenziale.

In attesa di nominare un nuovo Segretario che, ai sensi delle disposizioni vigenti per le Unioni di Comuni (art. 33 comma 4 Statuto e art. 1 comma 105 lettera c) Legge 56/2014), deve essere individuato tra i segretari di uno dei comuni facenti parte della Unione stessa.

Rilevato, pertanto che, stante l'attuale vacanza del ruolo di Segretario, è necessario nominare, temporaneamente e sino alla nomina di un Segretario, un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) della Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.

Vista la Deliberazione di Giunta n. 97 del 13-09-2023 con cui si individuava la nuova figura di R.P.C.T per l'Ente nell'attuale Responsabile della Trasparenza nonché Responsabile del Servizio Affari Generali, Dr.ssa Sabrina Valdrighi.

Visti:

- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:
- la Legge Regionale 68/2011 e s.. mm. e ii..
- lo Statuto della Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

### **DECRETA**

1. Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di individuare e nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), con decorrenza dalla data odierna e nelle more della nomina di un nuovo Segretario, la Dr.ssa Sabrina Valdrighi, Responsabile P.O. del Servizio Affari Generali.
3. Di disporre che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, del supporto e della collaborazione dei Responsabili P.O. e referenti di ciascun Servizio, oltre che del personale dell'Ufficio Segreteria e dei soggetti già abilitati ad operare nella sezione Amministrazione Trasparente.
4. di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'A.N.A.C.
5. di disporre che il presente decreto venga ritualmente consegnato all'interessato e pubblicato all'Albo, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
6. Di comunicare il presente atto alla Giunta, al Vice-Segretario e a tutti i Responsabili di Servizio.
7. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

**IL PRESIDENTE**

*Marco Remaschi*